

L'ECO DEL MARE

MAGAZINE
DEL CIRCOLO MARINA MERCANTILE
N. SAURO A.S.D. N. 19/GENNAIO 2025



IN QUESTO NUMERO

- | | |
|--|---|
| 02 - BEN ARRIVATO... 2025! | 12 - UNASCI, UNA BELLA FAMIGLIA |
| 03 - L'ANGOLO DEL PRESIDENTE | 13 - GABRIELE CUTAZZO,
ALLENATORE DELL'ANNO 2024 |
| 04 - RINNOVO DEGLI ORGANI SOCIALI:
CI SIAMO! | 14 - DICEMBRE MASTER |
| 05 - BUON LAVORO A LORO,
BUON APPETITO A NOI! | 18 - DALL'ALBUM DI FAMIGLIA
DI GHERARDO E FRANCA STOCCHI,
SOCI D.O.C. |
| 06 - 20 FEBBRAIO: TUTTI AL CIRCOLO!!! | 22 - A PROPOSITO DEL GHERI... |
| 07 - IL NOVECENTO DEL C.M.M. | 24 - BREVE STORIA DEL CIRCOLO.
CAPITOLO 7.
AL TEMPO DEL T.L.T.
IL CIRCOLO RINASCE, 1947-1954 |
| 08 - NATALE: TEMPO DI FESTA | |
| 10 - E LA VASCA (VOGA) NON C'E' PIÙ! | |

BEN ARRIVATO... 2025!



Primo ballo, primo bagno, prima uscita





L'ANGOLO DEL PRESIDENTE

Ad ogni termine di stagione è come di consueto tempo di bilanci, anche se in questa particolare occasione, dopo che l'Assemblea dei Soci ha prolungato il nostro mandato di questo direttivo a fine febbraio, l'annata sociale ed il nostro lavoro non possono dirsi conclusi finché non si sarà insediato il nuovo Consiglio Direttivo.

Periodo questo di grande fervore nella ricerca di nuovi candidati e di conferme di consiglieri uscenti, con tutti i soci che dovrebbero sentirsi coinvolti a partecipare in prima persona alla gestione del nostro circolo.

Il Consiglio, in particolare il Segretario, si stanno dedicando nell'organizzazione degli eventi programmati per i festeggiamenti del centenario che vi saranno illustrati nelle pagine seguenti. Invito sind'ora tutti a partecipare per condividere un momento storico di così grande importanza. Un ringraziamento anche ai Soci ed ex Soci che hanno fornito e documentato con foto e ricordi il nostro glorioso passato.

Non solo impegno per celebrare nel migliore dei modi questa storica ricorrenza ma anche tanta attenzione a seguire una serie di importanti lavori, da tempo programmati e finanziati, che, oltre a sanare purtroppo penose situazioni come quelle riguardanti gli atleti ed i soci della canottiera, sono finalizzate a migliorare la vivibilità delle nostre sedi.

Nel rimandare il mio saluto al prossimo numero dell'Eco del Mare, ricordo con sincero affetto tutti quei soci che per varie ragioni in queste settimane hanno ritenuto di non far più parte del nostro Circolo ed auguro di cuore a quanti entreranno nella nostra famiglia di trovare l'ambiente più idoneo a soddisfare tutte le loro esigenze per svolgere le attività a loro più gradite.



Fulvio Rizzi Mascarello



RINNOVO DEGLI ORGANI SOCIALI: CI SIAMO!

L'Assemblea ordinaria elettiva riunitasi il 16 gennaio ha avviato l'iter procedurale che porterà i soci del Circolo nel seggio elettorale per procedere all'elezione dei nuovi organi sociali: Presidente e Vice presidente, Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, Collegio dei Probiviri.

Come ricorderete, l'Assemblea del 25 novembre aveva approvato il nuovo Regolamento elettorale, necessario dopo le modifiche statutarie del 2023. In questi giorni i neo-eletti Comitato elettorale e Comitato degli scrutinatori stanno provvedendo alle loro incombenze: eleggere i rispettivi Presidenti e istituire l'Ufficio elettorale, che rimarrà aperto, con orari variabili, dal 22 al 31 gennaio per ricevere le candidature presentate secondo quanto deciso dal Comitato. Nei 10 giorni seguenti i candidati potranno decidere di illustrare o meno il loro programma ai soci.

Il Consiglio Direttivo ha già pre-fissato l'apertura del seggio elettorale nei giorni 28 febbraio - 1/2 marzo, indicativamente per tre ore quotidiane.

Alla chiusura del seggio il Comitato degli scrutinatori comunicherà i risultati al Comitato elettorale, che a sua volta proclamerà i risultati elettorali e convocherà il neo eletto Consiglio Direttivo per l'insediamento.

Ricordiamo le norme per le candidature:

Non possono essere eletti coloro che abbiano riportato condanne penali passate in giudicato per

reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno, ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici superiori ad un anno.

PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO: è ammessa solo la candidatura di liste con l'indicazione di quella del Presidente, Vice Presidente (ambidue con almeno quattro anni di anzianità) e nove Consiglieri, con unito il programma quadriennale, sottoscritte per accettazione da tutti i loro componenti.

PER IL COLLEGIO DEI SINDACI: è ammessa la candidatura di SOCI con almeno 1 anno di anzianità associativa.

PER IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI: è ammessa la candidatura di SOCI, con almeno dieci anni di anzianità associativa.

E quelle per il voto:

sono ammesse due deleghe per socio votante, si vota con biro blu apponendo una crocetta negli appositi spazi,

si devono esprimere le seguenti preferenze:

a) accanto ad una sola lista per il Consiglio Direttivo

b) accanto ad un massimo di tre candidati per i Collegi sindacale e dei probiviri

verranno considerate NULLE le schede firmate e/o identificabili,

verranno considerate PARZIALMENTE NULLE le schede riportanti un numero di preferenze maggiore del consentito, limitatamente alla sezione votata erroneamente.

BUON LAVORO A LORO, BUON APPETITO A NOI!

Come noto, a fine dicembre il Consiglio Direttivo ha affidato la gestione del bar-ristorante alla società M2A costituita ad hoc da tre soci:

Marco Zanini, 34 anni, friulano, una lunga esperienza come assistente alla gestione di una pizzeria-ristorante a Cormons, in particolare nella gestione della sala;

Matteo Iob, triestino, cuoco, lunga esperienza nel settore e già conosciuto ed apprezzato dai soci del Circolo in quanto attivo nella passata gestione Emilio Fasolino;

ed Antonio Perna, triestino, commercialista, responsabile amministrativo, che per le sue competenze se ne rimane dietro le quinte.



***Buon lavoro a Marco e Matteo (e Antonio),
buon appetito a tutti noi!***



20 FEBBRAIO: TUTTI AL CIRCOLO!!!

Il prossimo 20 febbraio alle ore 18.00 un appuntamento in sede per l'avvio ufficiale delle celebrazioni del 100.o anniversario di fondazione: un appuntamento quindi imperdibile per i nostri soci, atleti, allenatori, dirigenti e loro familiari.

Il programma è ancora in via di definizione ma in buona misura già deciso, occasione anche per salutare il presidente Fulvio Rizzi Mascarello, che lascia l'incarico dopo cinque mandati da presidente e non ricorda quanti in Consiglio Direttivo e nelle varie Sezioni.

Proprio Fulvio Rizzi consegnerà al Circolo la nuova imbarcazione Centenario, un quattro di coppia, in arrivo dai Cantieri Salani di Limite sull'Arno, circondario di Firenze, acquistata grazie alla grande disponibilità dell'allenatore Pino Castriotta, nome scelto dal Consiglio direttivo per ricordare l'importante ricorrenza del primo secolo di vita.

Renzo Codarin, presidente dell'ANVGD presenterà la graphic novel disegnata da Marco Trecalli su soggetto e sceneggiatura di Emanuele Merlino, storia a fumetti di Nazario Sauro, cui è intestato il nostro Circolo.

Il segretario Eugenio Ambrosi introdurrà la piccola Mostra del Centenario, allestita sulle tavole del Calendario storico 2025 del Circolo, che nell'occasione verrà allestita nella Sala polivalente.

Ospite d'onore S.E. il Vescovo di Trieste Enrico Trevisi, che rinnoverà al Circolo la presenza dei suoi predecessori Santin, Bellomi e Ravignani.

Seguirà, ovviamente, un momento conviviale e un brindisi al futuro Presidente onorario Fulvio Rizzi Mascarello.

Il Consiglio Direttivo invita tutti i soci a partecipare a questa occasione di festa!



NOVECENTO
CMM #100 ANNI

L'ECO DEL MARE

IL NOVECENTO DEL C.M.M.

Entra nel vivo il Progetto CMM Novecento, regia dell'associazione culturale Vitamina T, proposto dal Circolo insieme ad Ordine dei Giornalisti FVG, ANVGD, IRCI, Uni3Trieste, che, come noto, si ripropone di celebrare il Centenario del nostro Circolo nella prospettiva storica del Novecento triestino: da D'Annunzio a Marinetti, da Mussolini a Cia-no, dai tedeschi ai titini agli alleati, per finire con il ritorno di Trieste alla Madrepatria e l'inserimento del Circolo nel contesto sociale e sportivo italiano.

A novembre con ANVGD abbiamo parlato della nostra storia alla Biblioteca civica di Pordenone, a febbraio replicheremo nell'Università della Terza età di Trieste, Muggia e Duino Aurisina e poi avanti con conferenze, concerti e spettacoli, una piccola mostra invernale in sede, incentrata sul Calendario storico 2025, ed una ben più impegnativa a settembre all'IRCI, nell'ex Museo della Civiltà istriana, fiumana e dalmata. In questa cornice culturale si situa poi la pubblicazione della storia del Circolo, anticipata per sommi capi da oltre un anno in queste pagine, un libro al quale stiamo lavorando ormai da quasi tre anni, per ricostruire una storia negletta ed ignota ai più, anche causa i danni arrecati al nostro archivio documentale dal tempo, da un incendio, dall'ignavia dei curatori, che uscirà la prossima primavera.

Questi per il momento i prossimi appuntamenti di Novecento:

Sede Circolo: Sala Polivalente, 20 febbraio, 18 - 20

Sede Uni3 Muggia: Sala Millo, 21 febbraio, 11 - 12.30

Sede Uni3 Aurisina: Casa della Pietra, 21 febbraio, 16 - 17.30

Sede Uni3 Trieste: via Corti 1, 25 febbraio, 17.30 - 19






Presentazione della Graphic Novel
“NAZARIO SAURO.
FIGLIO DELL'ISTRIA,
EROE D'ITALIA”
 di Emanuele Merlini e Marco Trecalli, editore ANVGD
Nazario Sauro e l'amor di patria nella storia del CMM di Trieste

Presentazione a cura di **Eugenio Ambrosi**
 segretario Circolo Marina Mercantile Nazario Sauro di Trieste



Venerdì
29 novembre 2024
Ore 18.30

Biblioteca Civica di Pordenone - Sala Degani
 Piazza XX Settembre, 11 - Pordenone

100 ANNI
CMM #100ANNI



NATALE: TEMPO DI FESTA



Compleanno di Rina



Cena del Burraco



18 dicembre, Cena dei canottieri,
regia di Stefano Moratto



E LA VASCA (VOGA) NON C'E' PIU'!

Alla fine ce l'abbiamo fatta, onore al merito a chi è stato dietro alla vicenda in seno al Consiglio! Particolarmente sofferta, come ricordato nello scorso numero, e tratteggiata nel corso dell'assemblea di fine novembre.



Vasca voga: i lavori sono stati realizzati ma nella zona centrale si è rilevato un modesto ristagno d'acqua, più consistente nella zona a valle, dove nel tempo potrebbero formarsi delle alghe rendendo scivoloso il tutto, la ditta esecutrice è stata investita del problema per porvi rimedio prima possibile.



Danni mareggiata:
lo spigolo è stato ricostruito,
prossimo passo
mettere in lavoro la puleggia.

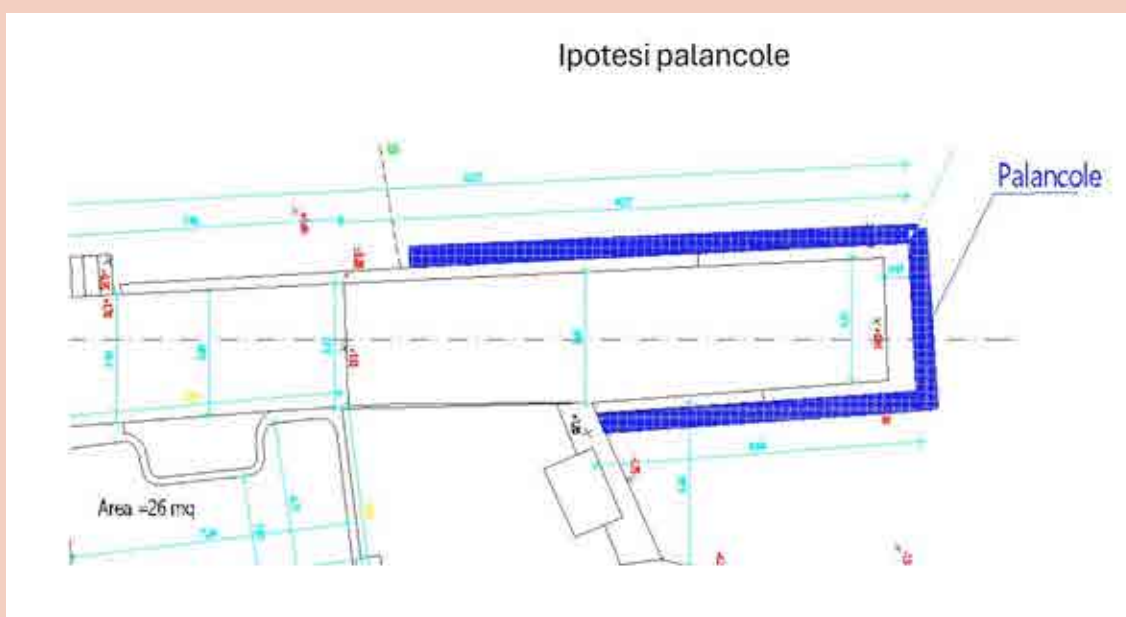


Pontile: sono iniziati i lavori nei tempi previsti, se e quando sarà necessario, si provvederà ad interdire alcune zone del piazzale barche durante i lavori.

Consolidamento del molo: sono state contattate ditte e professionisti, richiesti disegni e materiale vario al momento oggetto di studio, in attesa di ricevere i preventivi di spesa dallo strutturista e dallo studio incaricato degli aspetti urbanistici, demaniali e paesaggistici.

Complicato, meglio: costoso, il progettato impianto di palancole a difesa del molo, come fatto anni addietro per la terrazza a mare. Ai tempi della richiesta di contributo regionale per i danni dell'autunno 2023 si pensava ad un intervento con micropali, che però la successiva mareggiata di luglio 2024 ha dimostrato essere insufficienti a garantire la conservazione del molo nel tempo. Conseguentemente il Circolo ha chiesto alla Regione di poter adeguare il progetto presentato: a strettissimo giro di posta è pervenuta la risposta: "Tenuto conto delle motivazioni tecniche e valutato che tale modifica progettuale non comporta modifiche alla natura e alla finalità degli interventi ammessi a contributo, si comunica che non sussistono motivi ostativi ... fermo restando che, in sede di rendicontazione, non potranno essere riconosciuti eventuali maggiori oneri di spesa rispetto all'importo già concesso".

All'assemblea di fine novembre la soluzione è stata presentata come non rinviabile, ragion per cui si dovrà trovare adeguata copertura sul bilancio 2025, auspicabilmente meno di 100.000€, atteso che il contributo regionale concesso ha una deadline già prorogata (e non ulteriormente prorogabile) a fine primavera.



UNASCI, UNA BELLA FAMIGLIA

Si tratta dell'Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie d'Italia, associazione alla quale sino ad oggi non potevamo aderire, mentre adesso che compiamo il primo secolo di vita ne abbiamo pieno titolo. Ragion per cui il Consiglio a fine autunno ha deciso di chiedere l'affiliazione del nostro Circolo.

Cosa ce ne viene? Beh, diciamo che veniamo associati ad una grande famiglia di società centenarie che hanno in buona misura fatto la storia dello sport italiano, che potremo partecipare ai progetti dell'UNASCI mirati alla conoscenza, alla visibilità ed alla divulgazione della storia societaria:

- Celebrare gli Anniversari - Onorare la nascita e la vita del nostro Circolo;
- Museo Virtuale delle Testimonianze Storiche delle Società Sportive Centenarie;
- Archivi Vivi - Conoscere la storia dello sport partecipando ad un museo sociale con la catalogazione del materiale, il restauro di libri, di documenti, di microfilmature, di labari e quant'altro,

tutte iniziative per le quali l'Associazione mette a disposizione anche qualche piccolo contributo economico.

All'atto dell'iscrizione riceveremo la bandiera dell'UNASCI, che lo scorso autunno abbiamo visto esposta a Grado nella sede dell'Ausonia, un gagliardetto, pins ed altro materiale di benvenuto.

Inoltre una scheda di presentazione del Circolo verrà pubblicata sul sito web dell'UNASCI.



GABRIELE CUTAZZO, ALLENATORE DELL'ANNO 2024

In una bella serata di festa il presidente del Panathlon Club di Trieste Paolo Zanon ha consegnato al nostro Gabriele Cutazzo il Premio Allenatore dell'anno 2024.

Queste le belle motivazioni:

“Classe '68, laureato in ingegneria presso l'Università degli Studi di Trieste, cotitolare della Innova, azienda di telecomunicazioni, nasce come atleta in Sacchetta alla Canottieri Trieste, per poi spostarsi negli anni '90 al CMM N. Sauro, dove fonda la sezione canoa.

Non passa molto che gli atleti triestini del Circolo Marina sotto la sua guida si mettono in evidenza a livello nazionale ed internazionale; da Marco Lipizer campione del mondo di maratona nel 2007 (oggi valente collaboratore dei giovanissimi) a Michele Zerial olimpionico a Pechino, a Francesca Genzo finalista ai Giochi Olimpici di Tokio, ad una schiera di atleti triestini che oltre ad essersi laureati campioni italiani, (ad oggi parliamo di 150 titoli tricolori conquistati!) hanno vestito la Maglia Azzurra; per arrivare nel quotidiano a Sofia Zucca medagliata ad europei e mondiali, Giulio Zugna e Davide Hengl finalisti mondiali ed europei.

Sposato, due figli entrambi dedicati alla canoa agonistica vincendo diversi titoli italiani, oggi Cutazzo ricopre il ruolo di head coach al CMM e quello di Direttore Tecnico della sezione canoa in seno alla società di viale Miramare. Ed è anche grazie al suo lavoro ed alla sua lungimiranza, che la canoa polo, costola della sezione dedicata allo sport della pagaia, ha potuto progredire al punto da rappresentare oggi l'eccellenza della canoa polo italiana, soprattutto nel settore femminile.

Quasi giornalmente Gabriele al pomeriggio carica su un carrello le imbarcazioni e lo traina raggiungendo le acque del Timavo al Villaggio del Pescatore, acque ben più adatte di quelle del mare.

Ritorna con i suoi ragazzi solo alle prime ore della sera.

Il suo è un carattere che alla modestia ha unito la tenacia dei forti, novello Cincinnato.

Gabriele ama la natura, i cieli tersi, tanto che quando può dal suo Carso si sposta con la famiglia ed il suo cane in montagna dove ritrova se stesso e si ricarica in attesa del prossimo allenamento.”



Complimenti, Gabriele, da tutti noi e buon lavoro!

L'ECO DEL MARE

LA PAGINA DEI MASTER DICEMBRE MASTER

Dicembre è storicamente un periodo frizzante, e non solo per le temperature, ma per l'attività remiera dei master. Si comincia con il BORIN, manifestazione di costal rowing divenuta ormai una classica del calendario remiero regionale, con la partecipazione nutrita di vari equipaggi provenienti da molte parti d'Italia ma anche da Slovenia, Germania, Austria. Noi naturalmente non siamo potuti mancare e con l'equipaggio più "stagionato" dei partecipanti abbiamo fatto la nostra solita "sporca" figura. Sollecito, Costa, Rinaldi Marino, Dandri, timoniere Degrassi, pardon: per giustificato forfait sostituito dall'inoscidabile Parco. Giornata splendida, mare come l'olio. Prestazione al limite delle nostre potenzialità. Accadimenti da segnalare: evitate per poco le rocce esterno diga (brivido e invocazione della Madonna del Rosario), centrata altra barca, un doppio misto in difficoltà al passaggio boa prima della Capitaneria di Porto (con altra invocazione alla suddetta Madonna), presa rotta oceanica anziché "rente el molo" per il rush finale, ed infine difficile reperimento della linea del traguardo che, per farci dispetto, veniva spostata al nostro avvicinamento (si fa per dire, in effetti l'arrivo è stato posizionato in un punto nuovo del bacino S. Giusto che noi non avevamo focalizzato). Per il resto "tuto ben".



Da segnalare l'ottima cena di gala al Trieste Campus (nuovo centro polisportivo dei Campi Elisi), decisamente superiore alle precedenti serate all'ex Jolly, con anche l'innovativo finale danzante. Nota di demerito per il consocio Costa che, per l'occasione autista, ci ha abbandonato sul più bello della festa, lasciandoci alla mercede dell'Inutile (gli addetti sanno di chi si tratta) che, scatenato nel vortice danzante, ci ha restituito al calore domestico solo in tarda serata.



Purtroppo la seconda manifestazione prevista, il Caldieron sociale, non ha avuto molta fortuna. Rimandato per eventi climatici sfavorevoli, ha raccolto poche adesioni, si è svolto comunque seppure con condizioni meteo precarie e con esito nefasto nel senso che non ho vinto. Aspetto positivo: la partecipazione degli atleti di Pino, che si sono dimostrati validi sia in barca sia davanti al piatto di fumante pastasciutta.

Altro appuntamento immancabile di dicembre la Coppa di Natale. Abbiamo partecipato con la nostra ammiraglia Alessio. Per chi non era presente è difficile immaginare le difficoltà che ci sono per "estrarla" e rimetterla in sala barche e per movimentarla per andare al Saturnia, per girarla sul piazzale evitando pontile ormeggiato sopra la ex vasca voga, scale accesso spiaggia, canali scarico, motoscafo, cancello e remi Saturnia. Bisogna proprio esser soci Circolo Marina per fare simili prodezze. Comunque la "gita" è stata piacevole come sempre quando si è in tanti. Piacevole anche il finale con "aglio, olio, peperoncino".





Ultimo appuntamento anche questo diventato consuetudine ormai consolidata, gli auguri in mezzo al mar, come al solito promossi dal caro amico Pregara, che anche quest'anno ha riunito al largo del nostro circolo più di una cinquantina di soci delle varie canottiere cittadine per gli auguri e brindisi di fine anno. E' un appuntamento molto simpatico. Le barche di ogni tipo, jole a otto, a quattro, canoini doppi, singoli, anche qualche skif, si incastrano tra di loro e gli equipaggi si scambiano fette di panettone, dolci di ogni genere, spumanti, vin brulè, punch di vari aromi e colori. Al solito Caio ci propina un qualche pistolotto divertente e ben augurante e al solito si finisce con un roboante "VAF-FA....." all'indirizzo dell'unica canottiera che "al solito" non partecipa.



Cari amici, un altr'anno se n'è andato: AUGURI, speremo che el novo ne porti salute, bori e fussi che fussi la volta bona el..... PONTIL !!!!!!!!!!!

Giorgio Dandri



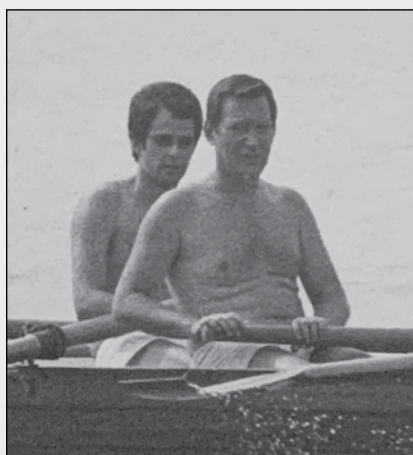
DALL'ALBUM DI FAMIGLIA DI GHERARDO E FRANCA STOCCHI, SOCI D.O.C.

Anche Alessandra e Rossana Stocchi hanno raccolto il nostro appello e ci hanno messo a disposizione alcune foto di famiglia, che ritraggono papà Gherardo, Gheri per gli amici, e mamma Franca. Foto che risalgono agli anni Sessanta/Novanta se non prima, quando tutta la famiglia era socia del Circolo e vi trascorrevano ore piacevoli con gli amici consoci, di cui conservano ancora, oltre alle foto, bellissimi ricordi: delle feste di Carnevale e dei veglioni di Capodanno sul Canale di Ponterosso e feste eleganti anche a Barcola. Rossana ricorda i famosi balli dei giovani del giovedì, quando la sorella Sandi stava alla cassa e papà sorvegliava i ragazzi, e il signor Martellani che gestiva il bar ristorante offriva al pomeriggio la pizza ai ragazzi. Papà Gheri era membro del Consiglio direttivo e appassionato canottiere ai tempi dei vari Angiolini, Fillini, Brosolo, Bellini, Fabri, Hocevar, Frausin, Laudano, Fortunato, Lo Vecchio, Buonfine, Officia e tanti altri.

Forse qualcuno si riconoscerà in queste foto, sicuramente Fulvio Rizzi, al tempo direttore sportivo del Circolo, qui nel fiore degli anni, e Stelio Borri, al tempo presidente del CONI provinciale; altri non ci sono più ma rimangono a loro volta nella memoria di chi li ha conosciuti: Narciso Fonda, Fabri e Brosolo, Romanini, la moglie dell'allora nostro economo Marino Bellini.









A PROPOSITO DEL GHERI...

La barca donata dalla famiglia in memoria di papà Gheri è ancora in piena attività.

Lo scorso autunno i nostri amici Marco e Chiara Canetti, per la Pullino (!), l'hanno portata alla vittoria nella XXXIV edizione della Coppa Padri e Figli, anche quest'anno organizzata dai canottieri della Società Ginnastica Triestina.

Otto gli equipaggi in gara

Che bello!



MAGAZINE / PAG. 23



L'ECO DEL MARE

BREVE STORIA DEL CIRCOLO
MARINA MERCANTILE

CAPITOLO 7

AL TEMPO DEL T.L.T. IL CIRCOLO RINASCE, 1947 - 1954

Il 16 settembre 1947 entra in vigore il Trattato di Pace che sancisce la divisione in Zona A e Zona B, la prima affidata in amministrazione agli alleati, la seconda agli jugoslavi. Nasce il T.L.T., Gorizia è divisa in due dal filo spinato, l'Istria è perduta.

Sabato 27 settembre solenne cerimonia in via Rossini per lo scoprimento del busto a Nazario Sauro, opera dello scultore socio Giovanni Mancini. E' presente il vice presidente della Assemblea Costituente on. Fausto Pecorari. Domenica 30 maggio 1948, in occasione dell'apertura della sede estiva, cerimonia di consegna al Circolo e benedizione del tagliando sociale.

A Natale si torna a fare festa con i più piccini, nel 1948

con uno spettacolo del Teatro dei burattini di Carlo Fiorello, con la partecipazione di Arlecchino, Cappuccetto Rosso, Biancaneve e Pinocchio. Ed altrettanto il 6 gennaio, quando arriva la Befana.

Nel 1949 riprende la tradizione della cena sociale del giovedì sera in riva al mare, allietate da un'orchestra con ricchi premi e cotillons.

A novembre Gina Lollobrigida è a Trieste con il regista Luigi Zampa e il critico Tullio Kezich per le riprese del film "Cuori senza frontiere". Vengono invitati a parlare a Palazzo Reinelt, una folla incredibile li accoglie, gente sulle scale, la polizia è costretta ad intervenire per permettere il regolare svolgimento della serata.





Nelle restaurate sale di Palazzo Reinelt il Gran Ballo del Mare torna anno dopo anno, con sfarzo ed eleganza riscuotendo grande attenzione e successo tra i soci e la Trieste che conta. Per gli uomini obbligatoria la divisa o l'abito da sera, per le donne pure.

L'edizione 1950, 25.o di fondazione del Circolo all'insegna di "25 anni di solidarietà", viene organizzata da un Comitato d'onore di cui fan parte un gruppo di signore elette e gentili, tutti gli esponenti dell'armamento triestino ed una serie di personalità cittadine. In quei giorni si tiene il Concerto lirico del 25.o Anniversario di fronte ad un folto e scelto pubblico: in scena il mezzo soprano G. Boschin, il soprano P. Tomaselli, il basso E. Geri, il tenore W. Starz, al piano Pieretta Daceva Tamanini. Un mese dopo, nella sede viene scoperta una targa dedicata ai 735 soci caduti in guerra dal 1940 al 1945.

Subito dopo viene convocata un'assemblea straordinaria per avviare il rinnovo degli organi, al presidente Marcello Pitteri succede il cap. sup. Mario Crepaz.

D'estate i soci affollano il bagno di Barcola, d'inverno i trattenimenti danzanti del fine settimana. A fine anno anche san Nicolò danza al Circolo. Pochi giorni dopo

il Presidente presenta al notaio Vladimiro Senciari il nuovo Statuto, numero 23525 di repertorio.

Trieste nel 1952 e 1953 viene sconvolta da gravi disordini causati dalla dura repressione della Polizia Civile nei confronti di chi manifesta per l'italianità della città.

A seguito di una ennesima provocazione jugoslava si costituisce il Comitato per la difesa dell'italianità di Trieste e dell'Istria, con sede in piazza Verdi 1: "Noi ci organizziamo alla luce del sole" afferma il sindaco. Il Circolo aderisce subito al Comitato, dando conferma anche in questa occasione del suo amor patrio.

Il 28 ottobre c'è il varo della m/n Asia, presente il sottosegretario alla Marina Mercantile Ferdinando Tambroni, che poi visita il CMM: dapprima a Barcola i campi sportivi, la canottiera ed il bagno; poi la sede di via Rossini: "A Trieste, afferma, anche lo sport rappresenta un baluardo di italianità e sono certo che i triestini lo sapranno difendere".

Mercoledì 4 novembre 1953, imponente manifestazione a Redipuglia per celebrare l'anniversario della Vittoria, presenti circa diecimila triestini. Al rientro, si forma un piccolo corteo con in testa due bandiere tricolori. In piazza Unità un ufficiale inglese si avventa





contro l'alfiere di una bandiera cercando di portargliela via. Cominciano a volare le sedie del Caffè degli Specchi, i tafferugli si allargano a macchia d'olio per le vie del centro, si contano i primi feriti e i primi fermati. Nei disordini che seguono muoiono due soci del Circolo: Antonio Zavadil, 61 anni, pensionato, era stato maestro di camera del Lloyd Triestino fino al 1939. Il CMM manda un telegramma al Ministro della Marina Mercantile: "Marittimo Antonio Zavadil caduto ieri in difesa italianità di Trieste. Circolo Marina Mercantile "Nazario Sauro" attende liberazione non procrastinabile". E il marittimo Erminio Bassa, 51 anni, era stato capo-cuoco della Società di navigazione Italia, l'ultimo viaggio l'aveva

fatto a bordo dell'Andrea Doria.

Negli scontri altri cinque marittimi soci CMM vengono feriti: Sottero Baschiera, Virgilio De Floriis, Giovanni Miccoli, Enrico Schoenfeld, Domenico Scarzia.

Un anno dopo, il 22 ottobre 1954, prima del passaggio di consegne tra l'Amministrazione alleata e quella italiana, viene collocata in sede una lapide:

" Forti nella vita - coraggiosi nella morte - invocavano Italia - Trieste madre li onora - Il C.M.M. Nazario Sauro li ricorda: Addobbati Pietro - Bassa Erminio - Manzi Leonardo - Montano Saverio - Paglia Francesco - Zavadil Antonio.

Novembre di sangue 1953"

GLI EVENTI SPORTIVI

La Scherma

A simboleggiare la rinascita del Circolo è la ripresa dell'attività agonistica della scherma sabato 18 gennaio 1947, con la disputa della Coppa Francesco Sordina di fioretto, con cui si ripresenta la ricostituita Sezione Francesco Sordina CMM.

Se la Sezione maschile appena ai primi di marzo 1954 conquista un podio di rilievo con Sergio Panizon, allievo del maestro cap. Gaspare Centonze che si piazza al terzo posto assoluto nella categoria spada ai campionati italiani di terza categoria, ben altri risultati conquista

la Sezione femminile.

Alberta Lorenzoni conquista nel 1947 la medaglia di bronzo ai mondiali di fioretto a squadre tenutisi a Lisbona, per ripetersi poi nel 1952 a Copenhagen e nel 1953 a Bruxelles. Con lei, Loredana Perini, campionessa italiana fioretto non classificate nel 1950, e Maria Rosa Picotti, convocata alle selezioni pre-olimpiche, il CMM nel 1951 si aggiudica lo scudetto nel Campionato femminile di prima categoria.

Loredana Perini nel frattempo è anche campionessa italiana di fioretto 1951 n.c.



Il Pattinaggio artistico

Le de-requisizione dei campi di Barcola permette la ripresa dell'attività della Sezione Pattinaggio artistico, anche se la superficie della pista non è nelle migliori condizioni.

Nel 1949, ai Campionati nazionali di Novara, la Sezione ottiene il successo più prestigioso: Viviana Inchiostri diventa campionessa nazionale allieve mentre l'ex CMM Lucia Pontini conquista il titolo nella categoria Junior. Seconda dietro la Inchiostri la compagna Flavia Rugo, mentre Silvana Trani, altra marinaretta, si piazza bene nella categoria juniores.

Proprio Silvana Trani nel 1950 si piazza al quinto posto nazionale, il CMM quattordicesimo. La Trani viene promossa alla II categoria, dove chiude la stagione terza assoluta nella categoria, poi se ne va all'Edera.

A inizio 1954 il Consiglio Direttivo fa i conti, i soci sostenitori si sono ridotti a due, la pista di Barcola deve essere rimessa a posto ma soldi non ci sono. E decide di sciogliere la Sezione, con una festa d'addio per l'allenatrice Lidia Cioppi e le sue allieve.



Il Canottaggio

Domenica 31 luglio 1949, per la prima volta nel dopoguerra, gli armi del Circolo scendono in acqua a Barcola nella Regata remiera nazionale "Coppa Circolo Marina Mercantile" con una yole a 4 da mare esordienti nei 1.500 metri e una jole a 2 vogatori non classificati nei 1500 mt. La jole a 4 partecipa a settembre alle Regate

nazionali ENAL che si tengono a Brindisi e vince a sorpresa con l'equipaggio: Cossutti, Leone, Garabellotto, Janessich, timoniere Gottardi, riserva Jannucci.

A fine 1953 arriva l'allenatore Pino Culot e la Sezione ordina tre nuove imbarcazioni, che avranno il Battesimo del mare l'8 ottobre 1954: Audace, Dalmazia, Ugo Rossi.





Il Tennis

Il Circolo annualmente organizza a Barcola la Coppa Facchinetti, il Trofeo Propaganda per giocatori III categoria, il Torneo Rhode de Bellegarde di tennis femminile, il Trofeo d'autunno di tennis femminile III categoria. Ogni tanto qualche soddisfazione, specie le donne con Foscarina Rozzo, Wanda Zucchi, Alba Mercanti.

Nel 1953 una buona notizia: un socio è disposto a finanziare in proprio l'illuminazione notturna dei campi, il Consiglio accetta e tempo un anno... luce fu!

Il Bridge

Nel dopoguerra è il primo a riprendersi, alcune stanze a Palazzo Reinelt vengono riservate già nel 1946 ai brigdisti. Però appena il 7 dicembre 1950 vi inizia il primo corso di bridge. E solo il 17 febbraio 1953 si ha una presenza ufficiale di marinaretti ad un torneo regionale organizzato dalla Sezione triestina della Federazione di bridge. Vince la coppia Olga e Darno Clarici dell'Adriaco a pari merito con la coppia Dreossi-Meriggioli del CMM. A seguire l'altra coppia CMM De Benedetti-Baldassi.

Il 18 ottobre 1953 la Sezione bridge CMM organizza un torneo interregionale a coppie libere: dietro due coppie dell'Adriaco, terzi i giovani marinaretti Toffoli-Vici.

Al campionato nazionale 1954 che si tiene a Venezia il CMM partecipa per la prima volta e si piazza a sorpresa al terzo posto dietro Milano e Venezia. La squadra del Circolo è composta da Freschi, Gschwend, Squartini (rinforzo), Toffoli, Vici, capitano non giocatore Luciano Dreossi, direttore tecnico il sig. Farabullini.

Altri sport

Nel 1949 nasce al Circolo una squadra di hockey su prato, a seguito di una scissione nella Polisportiva Trieste, che rimane in vita sino a primavera, alla fine del campionato di serie B.

Una nota particolare: domenica 2 aprile 1950, in collaborazione con l'Aero Club Gorizia, Battesimo dell'aria per alcuni soci CMM che hanno seguito corsi formativi, con gli apparecchi biposto FL3 e MC308 in dotazione al Club.

Nel 1951 Renato Giachelli conquista il titolo di campione provinciale di boccine ENAL: il Circolo si classifica al primo posto grazie all'apporto di Teobaldo Mari.

A febbraio 1951 il marinaretto Sain giunge quarto nella discesa libera ai Campionati nazionali E.N.A.L. Nel 1952, a Sappada, ai campionati regionali ENAL, la classifica per società vede il Circolo secondo dietro all'Edera. Classifica che si ripete nel 1953.

A fine 1953 il presidente Zuliani annuncia la nascita della Sezione pesca sportiva, con tre barche a disposizione. A primavera ci sono ancora poche adesioni, il C.D. prende atto: le barche vanno vendute e la Sezione chiusa, praticamente prima di venire aperta.

Finchè il campo di Barcola è requisito, non si parla di basket al CMM. La svolta c'è quando la Fiaccola, per motivi economici, cessa l'attività e le giocatrici, l'allenatore Covi ed il titolo federale vengono acquisiti dal CMM, che partecipa dal gennaio 1954 al Campionato nazionale di Serie B. E' l'inizio di un cammino prestigioso.



MAGAZINE / PAG. 28

L'ECO DEL MARE



Si ringraziano per il contributo fotografico:
Guido Assereto, Raoul Degrassi, Luca Giani, Giampaolo Moretto, Fulvio Rizzi, Tiziano Tirelli

L'ECO DEL MARE - NUOVA SERIE, Anno 5 Numero 1
chiuso in redazione il 21.01.2025

Iscritto nel Registro della Stampa del Tribunale di Trieste
in data 29.6.2021 al nr. 9/2021 - 2337/21 V.G.

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE IN TRIESTE, VIALE MIRAMARE 40/A
DIRETTORE RESPONSABILE: EUGENIO AMBROSI

WWW.CIRCOLOMARINAMERCANTILE.COM